



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

24 FEB. 2023

Prot. n. 414 del _____

ALLA DITTA CATASTALE

FSC 2014/2020 – Piano Operativo “Ambiente”. Primo atto integrativo all’Accordo di Programma del 25 novembre 2010, c.d. “Piano Frane”. Intervento denominato “**Opere di completamento del consolidamento idrogeologico nel centro urbano – Zona Borgo Gavitelle**” – Comune di Deliceto (FG) Codice ReNDiS 16IR474/G1 – CUP B37C19000240001.

Comunicazione di avvio del procedimento espropriativo ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 e dell’art. 16 D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii.

VISTO l’Accordo di Programma tra il Ministero dell’Ambiente e la Regione Puglia, sottoscritto il 25/11/2010;

VISTA la Delibera CIPE n. 55 del 10 dicembre 2016 di approvazione del Piano Operativo “Ambiente” FSC 2014-2020, nell’ambito del quale è previsto il sottopiano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”;

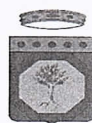
VISTA la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 che aggiorna il quadro finanziario e programmatico complessivo individuato dalla delibera CIPE n. 25/2016 e ne definisce il nuovo riparto tra le aree tematiche;

VISTO che dopo le attività istruttorie svolte con la cessata Struttura di missione si è pervenuti alla definizione degli interventi da finanziare e che nella Regione Puglia sono stati individuati n. 16 nuovi interventi per un importo complessivo di € 32.896.313,33, così come previsto nel “Primo atto integrativo all’Accordo di Programma del 2010”, sottoscritto il 19/12/2018;

CONSIDERATO che il Piano Operativo “Ambiente” FSC 2014-2020 comprende l’intervento per la riduzione del rischio idrogeologico: “Opere di completamento del consolidamento idrogeologico nel centro urbano – Zona Borgo Gavitelle” nel Comune di Deliceto (FG) Codice Rendis 16IR474/G1;

VISTO l’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che “a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”;

VISTO l’articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale “per l’espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”;



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

VISTO l'articolo 10, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, che conferma la titolarità in capo al Commissario Straordinario dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;

CONSIDERATO che i lavori in oggetto sono volti a mitigare il rischio idrogeologico nel territorio del Comune di Deliceto, e che tali lavori rivestono carattere di particolare urgenza e devono essere realizzati quanto prima al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 2 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

VISTO l'art. 11 (La partecipazione degli interessati) del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);

VISTO l'art. 16 (Le modalità che precedono l'approvazione del progetto definitivo) del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);

VISTA la L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 9 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (Capo IV Misure per la semplificazione burocratica);

CONSIDERATO che il progetto dell'intervento denominato "Opere di completamento del consolidamento idrogeologico nel centro urbano – Zona Borgo Gavitelle" prevede superfici oggetto di esproprio;

VISTI gli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti;

VISTO l'art. 27, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO l'art. 10, commi 5 e 6, del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014 n. 116;

VISTI gli esiti della Conferenza dei Servizi sul progetto definitivo relativo alle opere in oggetto, indetta ai sensi del comma 2 dell'art. 14 e comma 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i.;

CONSIDERATO che *L'autorità competente alla realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità è anche competente all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo che si renda necessario;*



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

CONSIDERATO che l'approvazione del Progetto Definitivo, in esito alla suddetta Conferenza dei Servizi, comporterà, ai fini della realizzazione dell'intervento in oggetto, variante al piano urbanistico comunale vigente con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO che, ai fini dell'adozione dell'atto che ne dichiara la pubblica utilità, è depositato il progetto dell'opera in parola unitamente ai documenti ritenuti rilevanti, alla relazione indicante la natura e lo scopo dell'intervento da eseguire e al piano particellare d'esproprio;

TENUTO CONTO che l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo comporterà la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, condizione per procedere successivamente all'espropriazione delle aree interessate dai lavori, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001;

RITENUTO necessario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 4, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., comunicare l'avviso dell'avvio del procedimento diretto all'approvazione del progetto definitivo dell'opera in esame ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, allo scopo di mettere in condizione i soggetti intestatari catastali dei beni immobili interessati dai lavori, di poter formulare osservazioni nei termini previsti per Legge.

Il **Commissario di Governo** per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia, ed in sua vece il Soggetto Attuatore Ing. Raffaele Sannicandro, ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/01 (Testo Unico sulle Espropriazioni) e ss.mm.ii.

COMUNICA

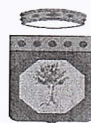
l'avvio del procedimento diretto all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo dell'opera ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità, afferenti gli immobili di seguito riportati, censiti in Catasto Terreni e Fabbricati del Comune di Deliceto.

AVVISA che

- l'Amministrazione competente al procedimento di cui al presente avviso è il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia, Via Gentile, 52 – Bari;
- gli elaborati progettuali ed i relativi atti sono depositati presso la sede del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia con sede in Bari in Regione Puglia – Edificio Polifunzionale - Via Gentile, 52 e potranno essere visionati previo appuntamento telefonico al n. 080/5407966 - oppure potranno essere consultati in formato “*.pdf.p7m” dall'area download all'indirizzo:

https://drive.google.com/drive/folders/106k64SNveNsTxh5gQ1AyoG5UeEO-h4KV?usp=share_link;

- il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto è l'Ing. Raffaele Sannicandro, il cui indirizzo pec per eventuali comunicazioni: info@pec.dissestopuglia.it;
- **le aree oggetto di dichiarazione di pubblica utilità finalizzate all'esproprio sono così individuate: particella/e (area da espropriare (mq)) ditta catastale.**



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

Comune di Deliceto - Foglio 21

particella/e (area da espropriare (mq)) ditta catastale;

927 (143,00) CHIONCHIO MARIA VINCENZA - D'AMBROSIO CARLO - D'AMBROSIO CLELIA - D'AMBROSIO MARIA - D'AMBROSIO MARIA LUIGIA - D'AMBROSIO OLGA - D'AMBROSIO ROSARIA - CATALDO MAURIZIO;
40 (329,00) ABBATTESCIANNI MARIA - CATALDO MAURIZIO - D'AMBROSIO ANNUNZIATA - D'AMBROSIO CLELIA - D'AMBROSIO LILIANA - D'AMBROSIO MARIA LUIGIA - D'AMBROSIO MARIA LUIGIA - D'AMBROSIO MICHELE - D'AMBROSIO OLGA - FRANCO UGO - FRANCO WALLY - LIGUORI ROSA - MARICONDA MARIA LUISA - NICASTRO MARIANNINA - NICASTRO MICHELE - NICASTRO RODOLFO - NICASTRO ROSANNA - NICASTRO VINCENZO - NICASTRO VINCENZO - NIGRO ROSARIA; 151 (214,00) CAPANO CELESTINA - LAMATRICE BENVENUTA; 42 (82,00) DI FLUMERI MARIA ; MAR TAMAIUOLO; 43 (56,00) DE LUCA OLGA ANTONIA - DI TARANTO ANTONIETTA - DI TARANTO ELENA - DI TARANTO MARIA CHIARA - DI TARANTO MARIA MAGDA - DI TARANTO MASSIMO - DI TARANTO ROCCO - DI TARANTO VITO; 44 (145,00) BONASSISA DOMENICO; 45 (188,00) D'INNOCENZO ROCCHINA ; FU DONATO; 47 (70,00) SAPORITO MARIA ; GIUSEPPA FU ANTONIO MAR MURAGLIA; 50 (43,00) CASTRUCCI ALFONSINA - CASTRUCCI CARMELA - CASTRUCCI MARIA - MAIORANO DONATA; 51 (146,00) CASTRUCCI ALFONSINA - CASTRUCCI CARMELA - CASTRUCCI MARIA - MAIORANO DONATA; 512 (91,00) MIROBALLO MARCELLINO; 513 (104,00) CASTRUCCI BENVENUTO - BONUOMO MAFALDA - BONUOMO MARTINA - BONUOMO PASQUALE - BONUOMO LUCIA - BONUOMO SAVINA - DEL TITO MARIA; 52 (129,00) CANTILLO VINCENZA; 431 (100,00) CONTE GIUSEPPE; 61 (292,00) CANTILLO VINCENZA; 1085 (66,00) PALERMO AGNESE - PALERMO ANNA ROCCHINA - PALERMO LEONARDA;

Comune di Deliceto - Foglio 25

particella/e (area da espropriare (mq)) ditta catastale;

13 (216,00) PETRELLA ANTONIO; 22 (221,00) PETRELLA ANTONIO 23 (1.530,00) NIGRO MARIO - PATELLA CARMELA; 18 (1.160,00) TOMAIUOLI FILOMENA; 21 (194,00) TOMAIUOLI FILOMENA; 19 (74,00) TOMAIUOLI FILOMENA; 4 (2.943,00) CAPANO ANNA; 5 (260,00) COMUNE DI DELICETO - AMBROSINO CATERINA - CAPANO ANNA - CAPANO MICHELE - CAPANO VITO; 7 (500,00) COMUNE DI DELICETO - AMBROSINO CATERINA - CAPANO ANNA - CAPANO MICHELE - CAPANO VITO; 6 (325,00) COMUNE DI DELICETO - AMBROSINO CATERINA - CAPANO ANNA - CAPANO MICHELE - CAPANO VITO; 8 (325,00) CHINNI CATERINA.

- ai sensi dell'art. 16, comma 10, del D.P.R. n. 327/2001 i proprietari dei suddetti immobili ed ogni altro interessato al procedimento entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso, potranno presentare in forma scritta le proprie eventuali osservazioni in merito al procedimento di che trattasi, facendole pervenire, a mezzo di raccomandata A.R., al seguente indirizzo: Commissario Straordinario Delegato - Via Gentile n. 52 – 70126 – BARI, con l'avvertenza che in difetto o in caso di ritardo si procederà senza tener conto delle eventuali osservazioni tardive;

- il valore delle aree espropriande, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001, sarà determinato senza tenere conto delle costruzioni, delle piantagioni e delle migliorie, che siano state realizzate sul fondo da espropriare dopo la comunicazione del presente avviso di avvio del procedimento espropriativo, che si considerano realizzate al solo scopo di conseguire una maggiore indennità di espropriazione.



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, colui che risulta proprietario secondo i registri catastali di un bene soggetto ad esproprio e riceva la comunicazione o la notificazione relativa ad atti del procedimento espropriativo, ove non sia più proprietario è tenuto a comunicarlo all'Amministrazione procedente entro trenta giorni dalla prima notificazione, indicando, altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario e fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

Il presente avviso è comunicato, ai sensi dell'art. 14, comma 1, della L.R. Puglia n. 3 del 2005, personalmente agli interessati alle singole opere previste dal progetto definitivo mediante raccomandata A/R, inoltre, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. Puglia n. 3 del 2005 e ss.mm.ii., sarà affisso per 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Deliceto e pubblicato: sul sito informatico della Regione Puglia, sul sito internet della Struttura Commissariale <http://www.dissestopuglia.it/> e sul sito informatico del Comune di Deliceto.

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. N. 196/2003 ss.mm.ii., si comunica che i dati degli interessati saranno trattati, anche mediante l'uso di strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura.

Il Responsabile della procedura espropriativa

Ing. Giuseppe Laraja

Il Soggetto Attuatore

(Ing. Raffaele Sannicandro)

